

COMUNE DI SEREGNO

COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA - ESERCIZI DI VICINATO

Informazioni dettagliate sull'attività di commercio al minuto in esercizi di vicinato (locali con superficie di vendita fino a mq. 250), sui requisiti necessari per esercitare la professione di commerciante e sulla modulistica da presentare

Descrizione dell'attività

E' commerciante quel soggetto (persona fisica o società) che esercita un'attività economica consistente nell'acquisto di merci allo scopo di rivenderle.

E' commercio al dettaglio quello esercitato da chi acquista merci e le rivende direttamente al consumatore finale, cioè al pubblico in generale.

Gli esercizi di vicinato sono esercizi commerciali al dettaglio che hanno una superficie di vendita non superiore a mq. 250.

Conformità dei locali destinati all'attività

Prima di inoltrare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) è necessario verificare l'idoneità dei locali rivolgendosi all'ufficio sportello unico attività produttive muniti di planimetria dei locali ed estratto mappa.

Requisiti per l'esercizio dell'attività

Per svolgere l'attività di commercio al dettaglio è necessario che il titolare o legale rappresentante, preposto o delegato se designato, nonché tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.lgs 159/2011 siano in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 D.Lgs 59/2010. In caso di attività del settore alimentare occorre anche il possesso del requisito professionale di cui al medesimo art. 71 D.Lgs 59/2010 in capo al titolare o rappresentate legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Modalità di esercizio

Gli esercenti possono liberamente determinare gli orari ed i giorni di apertura, senza alcuna limitazione. Non sono previsti turni di riposo obbligatori. Gli orari di apertura effettuati dovranno essere esposti in maniera visibile alla clientela.

Apertura, trasferimento o ampliamento dell'attività

Documentazione da presentare per l'inizio dell'attività, o per la modifica di sede, locali, ciclo produttivo, aspetti merceologici, ecc.

La SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) si presenta esclusivamente in via telematica tramite il portale "impresainungiorno.gov.it", con gli allegati obbligatori ivi indicati.

Variazione dell'attività

Documentazione da presentare per il subingresso, la sospensione, la ripresa, il cambiamento della ragione sociale dell'attività.

La SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) si presenta esclusivamente in via telematica tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" con gli allegati obbligatori ivi indicati.

Cessazione dell'attività

Documentazione da presentare per la cessazione dell'attività.

La SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) si presenta esclusivamente in via telematica tramite il portale "impresainungiorno.gov.it".

Costi: solo in caso di svolgimento di attività nel settore alimentare, deve essere allegata ricevuta di pagamento diritti sanitari all'ASL di Monza e Brianza da effettuarsi tramite conto corrente postale n. 41467200 intestato a "A.T.S. BRIANZA SETTORE IGIENE ALIMENTI TESORERIA - VIALE ELVEZIA 2 - 20900 MONZA, causale Voce B.01.01 dell'importo di euro 50,00;

Informazioni sull'istanza

SI CONSIGLIA DI FISSARE UN APPUNTAMENTO PRESSO L'UFFICIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVA PER UN COLLOQUIO INFORMATIVO PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA.

Iter del procedimento: l'esercizio dell'attività è consentito dopo l'avvenuta presentazione della SCIA, se completa e conforme alle normative di settore.

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 31-3-1998, n. 114 - Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- Decreto legislativo 26-3-2010, n. 59 - Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno. (10G0080)
- Legge regionale (Regione Lombardia) 2-2-2010, n. 6 -Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere.